

# Interrogazioni vecchie di 3 anni

*I consiglieri smaltiscono questioni datate. Novità sulla differenziata*

Interrogazioni datate anche 2006. Se non fosse per il clima di flemma collettiva, ieri si sarebbe potuto dire che il Consiglio comunale si è finalmente riappropriato del suo ruolo: quello del controllo democratico sulle questioni aperte cittadine. Cinquantadue interrogazioni, ventuno presentate dal solo consigliere Sergio Nucci (Udc), campione indiscusso della materia con le sue oltre cento, dall'inizio della consilia-tura. Ma pure Fabrizio Falvo (An) non scherza. Saranno questi due consiglieri di opposizione ad incalzare sindaco e giunta su rifiuti, parcheggi abusivi, sito web, emergenza abitativa, Biblioteca civica, ticket mai pagati dagli organizzatori di concerti, condizioni igienico sanitarie della popolazione rom e altro ancora. Questo mentre i colleghi di opposizione in corridoio tentavano di far proseliti tra i consiglieri "dileggianti", quelli cioè che la maggioranza ha posto praticamente fuori da se stessa. Così Roberto Bartolomeo è già dato in

quota Pdl, senza troppe fibrillazioni. Si aspetta la "discesa" da Roma di Pino Gentile per determinarsi sulla posizione da mantenere in Consiglio comunale. Tutto rimandato a giovedì, quindi. Gianluca Greco dice di essere in maggioranza, ma di non riconoscere una maggioranza in cui un gruppo di sei (Spataro, Ciacco, Savastano, Lopez, Magnelli e Sacco) la farebbero da padrone incalzando il sindaco invece che sui problemi, sulle proprie posizioni personali. Sempre sul piano politico, Francesco Dodaro, fedelissimo

del Pd, decide di dimettersi dal partito dal quale lo distanziano «le logiche» e «l'organizzazione» e passa in quota Italia dei valori, come il collega Ciacco, transitando nel Gruppo misto.

Saverio Greco, "orfano" del collega consigliere Cavalcanti, chiarisce ancora una volta la sua posizione in merito alle aperture del sindaco. In sostanza, dice Greco, la «mia posizione rimane quella dello sorso settembre», la stessa nonostante l'incontro con Cesare Marini, le aperture in Consiglio da parte del sindaco e l'ultima a mezzo intervista di Calabria Ora alla fine di gennaio. Greco, insomma, aspetta semmai altre sollecitazioni dal sindaco. Consiglio comunale soporifero quello di ieri sera, anche se stranamente partecipato. Unica novità di rilievo una risposta del sindaco all'interrogazione di Nucci sulla differenziata mai partita. «Abbiamo chiesto alla Regione - ha detto Perugini - di affidare tutti i progetti relativi alla differenziata al Comune direttamente e non a ValleCrati».